AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TERREMOTO DI MAGNITUDO 7 IN MAROCCO, OLTRE 800 MORTI, MIGLIAIA GLI SFOLLATI

9 Settembre 2023



ROMA – Notte di paura e devastazione in Marocco dove un forte terremoto di magnitudo 7, ha scosso l'intero paese, con echi anche nelle nazioni confinanti, la Mauritania, l'Algeria e perfino in Portogallo.

Si contano ad ora 820 morti e più di 600 feriti, secondo un nuovo rapporto ufficiale del ministero dell'Interno di Rabat.

Tra i feriti, 51 sono in gravi condizioni, ha precisato il ministero aggiungendo che il sisma ha fatto crollare diversi edifici, in particolare nelle province e nei comuni di al-Haouz, Taroudant, Chichaoua, Ouarzazate e Marrakech.

Il primo bilancio ufficiale è arrivato nella notte fonda, le 4 di mattina in Italia, dopo che per ore immagini inquietanti giravano sui social: rovine, macchine danneggiate, moschee che tremavano e crollavano, fiumi di persone che si riversavano nelle strade in preda al panico. Una trentina di lunghi secondi che hanno scioccato il Paese.

L'epicentro del sisma, di magnitudo 6,8 secondo l'Istituto Americano di Geofisica (USGS), ma 7.0 per l'Istituto di Rabat, è stato a sud-ovest della citta' di Marrakech, 320 km a sud della capitale Rabat. Colpita è stata soprattutto la provincia di Al-Haouz, dove si conta il numero maggiore di vittime. Lì una intera famiglia è rimasta intrappolata tra le macerie dopo che la loro casa è crollata, riportano i media.

Citando fonti mediche, il sito di notizie Médias24 ha segnalato un "afflusso massiccio" di feriti negli ospedali di Marrakech. Oltre a Marrakech, lo shock è stato avvertito anche a Rabat, Casablanca, Agadir ed Essaouira.

"Verso le 23, abbiamo sentito una scossa molto violenta, ho capito che era un terremoto. Ho visto edifici muoversi e sono

uscito. La gente era sotto shock e nel panico. I bambini piangevano, i genitori erano sconvolti", ha detto al telefono all'AFP Abdelhak El Amrani, 33 anni, residente a Marrakech.

"La corrente è andata via per 10 minuti, anche la rete (telefonica), ma è stata ripristinata. Tutti hanno deciso di restare all'aperto", ha aggiunto. Secondo le immagini trasmesse dalle reti, parte di un minareto è crollato nella famosa piazza Jema el-Fna, cuore pulsante di Marrakech, lasciando ferite due persone. "Abbiamo sentito delle urla al momento della scossa. La gente è nelle piazze, nei caffè, preferendo dormire fuori. Ci sono pezzi di facciate che sono caduti," un residente di Essaouira, 200 km a ovest di Marrakech, ha detto all'AFP.

Il 24 febbraio 2004 un terremoto di magnitudo 6,3 gradi della scala Richter aveva scosso la provincia di Al Hoceima, 400 km a nord-est di Rabat, uccidendo 628 persone e provocando ingenti danni materiali. E il 29 febbraio 1960, un terremoto distrusse Agadir, sulla costa occidentale del paese, provocando la morte di oltre 12.000 persone, ovvero un terzo della popolazione della città.

"Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, oggi a Nuova Delhi per il Vertice G20, ha appreso con dolore il tragico bilancio del devastante terremoto che ha colpito il Marocco".

Lo riferisce una nota di Palazzo Chigi. "Meloni – si spiega – ha espresso vicinanza e solidarietà al Primo Ministro Aziz Akhannouch, ai familiari delle vittime e al popolo marocchino, manifestando la piena disponibilità dell'Italia a sostenere il Marocco in questa emergenza".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli